

Le prime risultanze dell'inchiesta sulla fuga in massa dal carcere di Treviso

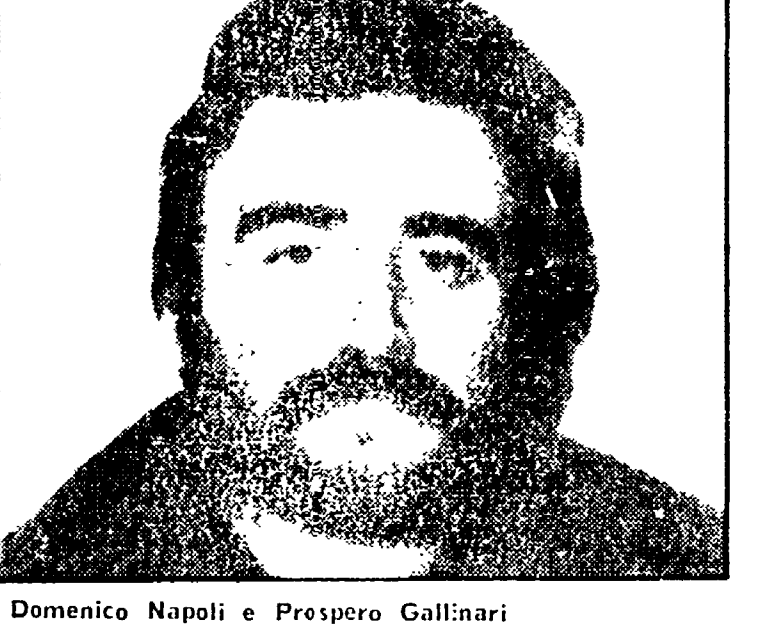
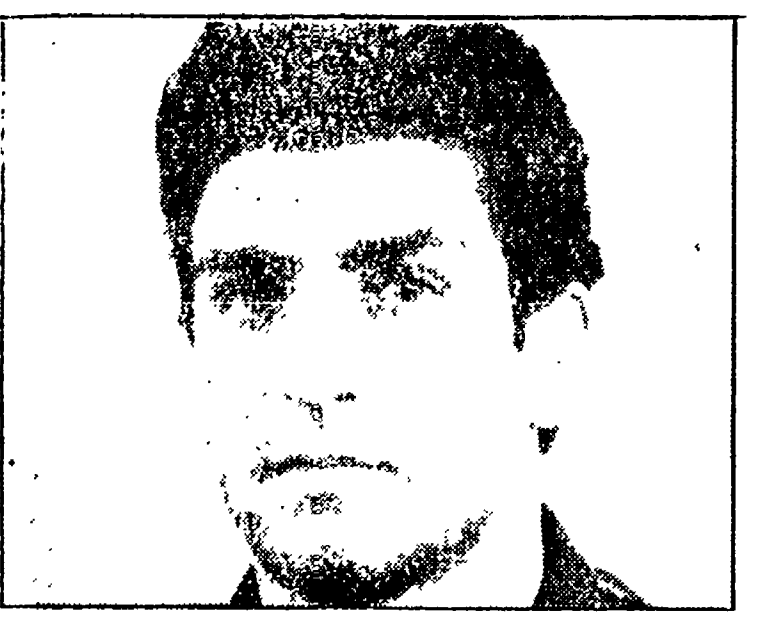
TROPPI I PERSONAGGI PERICOLOSI CHIUSI IN UN CARCERE RITENUTO «VOLTO FACILE»

Gravi responsabilità si sono delineate fino dalle prime ore - I soliti problemi irrisolti: scarsità di personale, sovraffollamento, facilità di armarsi - Per 15 minuti il «Santa Bona» in mano ai detenuti - Appena fuori, armati di mitra e munizioni, i fuggitivi non hanno esitato un istante a bloccare auto di passaggio - Brigatisti in cella con fascisti come Nico Azzi - Il ministero avvertito che si stava preparando qualcosa

Profilo di due evasi

Gallinari e Napoli: due duri «maturati» all'ombra delle celle

Prospero Gallinari, 34 anni, è un ex detenuto di viale Mazzini a Reggio Emilia. È stato condannato per omicidio e per altri reati. Domenico Napoli, 24 anni, è un ex detenuto di viale Mazzini a Reggio Emilia. È stato condannato per omicidio e per altri reati.



Domenico Napoli e Prospero Gallinari

Dal nostro corrispondente

TREVISO. A Sono sempre in abito i tredici detenuti del carcere di Treviso. Gli evasi sono stati visti uscire dal carcere di Treviso il 22 dicembre scorso.

Mezzogiorno a precisazioni sempre più precise della camorra evasione del «Santa Bona». Le responsabilità sono state attribuite a un gruppo di detenuti che si sono armati di mitra e munizioni.

22 dicembre scorso

Due sono le teorie fondamentali del pentimento: una è che ha detto il direttore, dottor Giancarlo Severini, e la prima è stata quella del pentimento.

Comunque, al momento dell'evadimento, il carcere di Treviso era sovraffollato e il personale era scarso.

Sequestrate da detenuti due guardie a Cuneo

CUNEO. 3. Da questo pomeriggio, due detenuti del carcere di Cuneo, Paolo Biondo di 36 anni e Arnaldo La Frasca di 29, entrambi accusati di omicidio, vengono in ostaggio due guardie.

L'episodio è accaduto quando i due hanno chiesto di essere condotti in infermeria. Due agenti di custodia, Ruso e Santillo, hanno aperto la porta della cella, ma sono stati aggrediti e immobilizzati.

Stabilito dalla perizia

È stato raggiunto da un proiettile il detenuto morto a Piacenza

Indagine per accertare da quale arma è stato sparato - Perduta la lensione nel carcere

PIACENZA. 3. Veniva il detenuto di Piacenza, morto il 22 dicembre scorso, da un proiettile sparato dal carcere di Piacenza. La perizia ha stabilito che si tratta di un colpo di arma da fuoco.

Il problema della vigilanza nelle carceri. Perplesità sull'impiego dei soldati di leva. Carabinieri e polizia intervenuti dall'esterno. Significativa sentenza a Milano.

ALASSIO: ritirate le forze di polizia, aboliti i posti di blocco CALA IL SILENZIO SUL RAPIMENTO DELLA PICCOLA SARA: SI TRATTA?

Chi parla di 200 milioni, chi di due miliardi - Una telefonata con la voce della bimba registrata su nastro e una successiva ad amici di famiglia - Una rapida quanto misteriosa puntata della madre alla stazione ferroviaria

Nostro servizio

Dalle 12.15 di oggi, una notte ininterrotta di attesa. Allassio è in attesa di notizie sul rapimento della piccola Sara Domini.



Sara Domini, la bimba rapita

Il rapimento di Sara Domini è stato un evento che ha scosso l'opinione pubblica. La madre ha parlato di un riscatto di 200 milioni.

3 ore di violenta rivolta di un gruppo di reclusi nel carcere di Venezia

Sparatoria in aria e candelotti lacrimogeni - Momenti drammatici - Gravissime distruzioni

VENEZIA. 3. Una rivolta scoppiata nel carcere di Venezia il 22 dicembre scorso. I detenuti hanno preso le armi e si sono scontrati con le forze dell'ordine.

Rubò per far operare la figlia malata: i giudici lo assolvono

Nel primo processo era stato condannato - Riconosciuto lo stato di necessità - Sarà riassunto alle FS?

MILANO. 3. Un ferroviere che per rubare la figlia malata, aveva rubato 300 milioni, è stato assolto dai giudici. Il giudice ha riconosciuto lo stato di necessità.

Giuseppe Di Prisco era stato sequestrato il 22 settembre Rilasciato dopo una «prigionia» di cento giorni sull'Aspromonte

ASPRAMONTE. 3. Giuseppe Di Prisco è stato rilasciato dopo 100 giorni di prigionia. Era stato sequestrato il 22 settembre scorso.

Il neofascista Mauro Tomei sarà estradato

BASTIA. 3. Il neofascista Mauro Tomei sarà estradato in Italia. È stato arrestato in Francia e accusato di aver aiutato l'estremista italiano Giuseppe Pugliese.

PIETOSO SUICIDIO DI UNA DONNA NEI PRESSI DI NAPOLI Si uccide insieme alla figlia di 6 anni

Ha aperto i rubinetti del gas - Prima aveva allontanato dall'appartamento il figlio maggiore - La poveretta si trovava in gravi condizioni finanziarie

La notizia è stata confermata dalla polizia di Napoli. La donna e la figlia sono state trovate morte in casa.